



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**

"Bruno Ubertini"

(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

Via Bianchi, 9
25124 BRESCIA
Tel. 030-22901
Fax: 030-2425251

BRESCIA

CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO DELLA MODELLAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI DELIVERY DEI RAPPORTI DI PROVA (RdP) NEI DOMINI APPLICATIVI DI ALTRI ENTI PUBBLICI. (Allegato A al Disciplinare di gara)

ART. 1- OGGETTO



IZSLER
PROT. N.4779 DEL 23/02/2012
5.3.1.0.0/25/2012 - AGD 907

1.1 Descrizione generale

1.1.1 Il Servizio richiesto

La presente gara d'appalto ha per oggetto la modellazione e l'implementazione del sistema di delivery dei Rapporti Di Prova firmati digitalmente nei domini applicativi pubblici dell'Istituto Zooprofilattico della Lombardia e dell'Emilia Romagna (Committente) della: Regione Lombardia, Regione Emilia Romagna, ASL dei territori regionali, altri Istituti Zooprofilattici Sperimentali, altri Enti Pubblici.

Obiettivo del servizio è rendere fruibili gli RDP firmati digitalmente attraverso l'utilizzo degli strumenti previsti dal nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale.

Il sistema di delivery, integrandosi secondo i vincoli architetturelli descritti al capitolo 2 al Sistema Informatico Sanitario dell'Istituto, dovrà permettere di:

1. definire i destinatari delle trasmissioni dei rapporti di prova firmati digitalmente;
2. definire i canali di comunicazione da utilizzare per dette comunicazioni;
3. gestire il monitoraggio attivo delle stesse;
4. gestire la verifica dell'avvenuta ricezione;
5. gestire il tracking completo delle procedure e di eventuali anomalie;
6. gestire allarmi e segnalazioni derivanti sia da un uso proprio sia da un uso improprio del sistema;
7. implementare i meccanismi delivery e notifica degli RDP secondo i canali previsti e di seguito elencati

1.1.2 Modalità di delivery degli RDP

Le modalità previste sono:

- Cooperazione applicativa tramite web-service dedicati
- PEC (Posta Elettronica Certificata)

1.1.3 Modalità di notifica di disponibilità degli RDP

Le modalità previste sono:

- Cooperazione applicativa tramite web-service dedicati
- Posta Elettronica tradizionale
- PEC (Posta Elettronica Certificata)

1.1.4 Dimensionamento del servizio

1.1.4.1 Utenti

Si prevede:

- ✓ numero ASL collegate: 28
- ✓ numero Regioni direttamente collegate: 2

1.1.4.2 Operatori ed attività

Sono previsti almeno:

- ✓ 400 operatori tecnici dell'Istituto distribuiti sul territorio
- ✓ circa 360.000 rapporti di prova/anno

1.2 Proprietà e disponibilità dei codici sorgenti e della documentazione di progetto.

- I moduli specificamente sviluppati per la presente commessa saranno di proprietà dell'Istituto, come meglio regolamentato nell'art 4 del Disciplinare di gara

1.3 Riservatezza

Si richiama integralmente quanto indicato nell'art.5 del Disciplinare di gara

1.4 Licenze

Si richiama integralmente quanto indicato nell'art.4 del Disciplinare di gara.

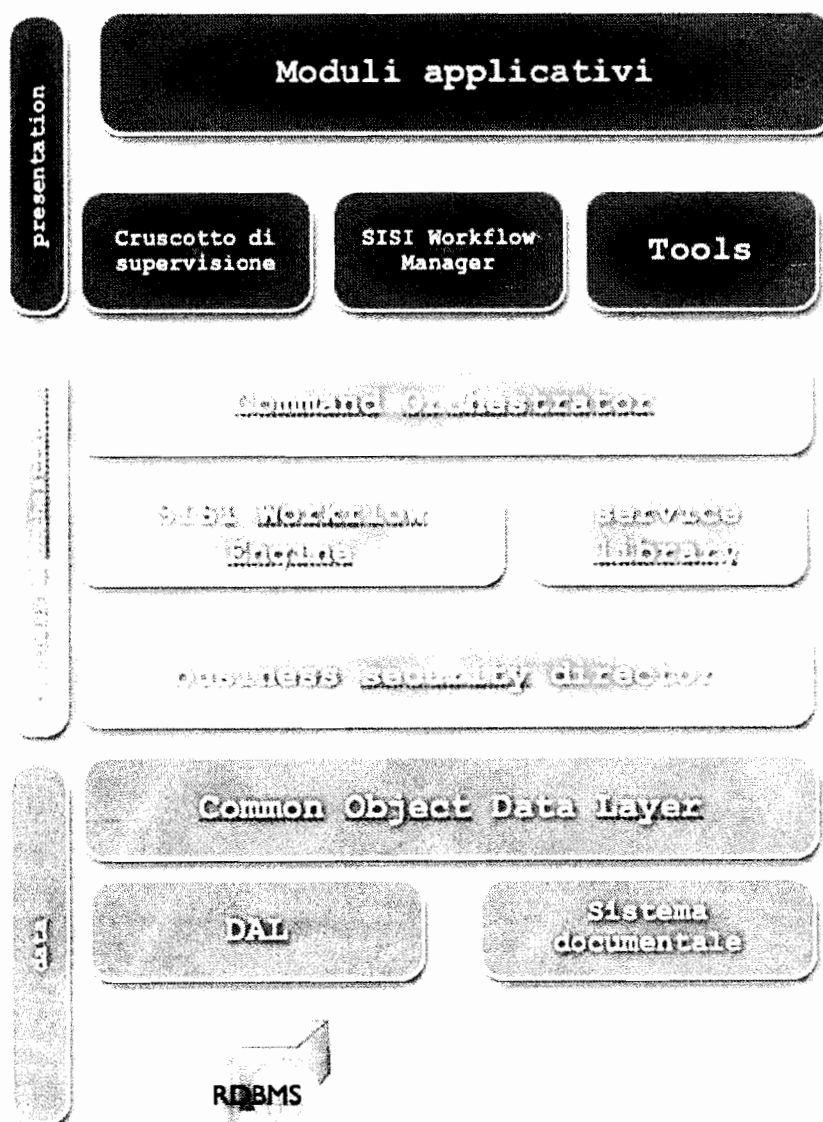
2 CARATTERISTICHE TECNICO-ORGANIZZATIVE

2.1 Architettura della soluzione

Da tempo l'Istituto ha scelto di adottare per le proprie soluzioni il modello architetturale SOA (Service Oriented Architecture). Tale modello permette infatti di garantire un'elevata flessibilità del disegno complessivo delle soluzioni con il massimo grado di riutilizzo delle componenti garantendo nel tempo l'investimento.

Tale scelta richiede che ogni nuova componente sia efficacemente integrata ed integrabile nel sistema complessivo in essere, quindi totalmente conforme ad un insieme imprescindibile di vincoli architeturali dettagliati nel paragrafo seguente.

Da punto di vista generale l'architettura SOA in uso è così composta:



2.2 Vincoli architetturali

A fronte di quanto specificato al paragrafo 2.1 la soluzione proposta dovrà utilizzare le seguenti componenti di sistema:

1. linguaggio di sviluppo delle componenti business: C# su piattaforma Microsoft .NET 4.0
2. linguaggio di sviluppo delle componenti di interfaccia client: Adobe Flex 4
3. compatibilità con sistemi mobile: supporto di sistema Apple iOS e RIM
4. per la gestione dei processi e della logica di business & orchestration: SISI Workflow Engine
5. per la generazione e gestione dei documenti ZapPDF Server
6. per l'interfaccia utente: moduli applicativi integrati in SISI Manager
7. per la conservazione di documenti: integrazione con ArchiPro
8. infrastruttura di comunicazione tra livelli di presentation e logica di business basata su paradigma MVC-OCO (Model View Controller – Open Command Orchestrator)

Tali vincoli sono imprescindibili e la soluzione proposta deve essere totalmente conforme agli stessi pena l'esclusione dalla gara.

2.3 Vincoli di sicurezza

Al fine di garantire i livelli di sicurezza e riservatezza delle informazioni e processi trattati il sistema offerto deve:

1. avere una gestione utenti basata su meccanismi di Access Control List conformi basate su ruoli configurabili
2. avere un sistema di monitoraggio e tracciatura di ogni azione da e verso il server accessibile solo a specifici ruoli
3. avere un sistema di gestione delle password conforme alle policy previste dalla normativa italiana in materia

Tali vincoli sono imprescindibili e la soluzione proposta deve essere totalmente conforme agli stessi, pena l'esclusione dalla gara.

2.3.1 Log di attività

La ditta aggiudicataria deve essere in grado di registrare, con strumenti propri, le attività svolte dagli utenti nel sistema oggetto dell'offerta, tracciando e registrando informazioni come:

- Identificativo utente collegato
- Identificativo postazione di lavoro (dati da concordare)
- Quali operazioni ha svolto (anche in sola lettura)
- Date/ore di accesso e uscita da applicazione
- Documenti/informazioni accedute e/o movimentate

Le informazioni così tracciate devono essere utilizzabili sia a fini applicativi sia per la ricostruzione storica dei processi gestiti.

Tali informazioni "di log" devono poter essere facilmente consultate e formattate da utenti autorizzati del Committente, e devono essere conservate per almeno un anno, al termine del quale consegnate al Committente in formato da concordare.

2.4 Versioning e Change management

La ditta aggiudicataria deve indicare:

- ✓ Processi, strumenti e metodi di gestione del versioning
- ✓ Tipologia di Oggetti (“Item”) sottoposti al versioning
- ✓ Se il processo di change management consente di abbinare con sicurezza i set di dati salvati il software alla corretta ed allineata versione.

2.5 Testabilità

2.5.1 Modalità di test

La ditta aggiudicataria deve indicare i processi, le casistiche, gli strumenti ed i metodi che intende utilizzare per test, verifiche, collaudi nel Servizio erogato per IZSLER:

- ✓ Nella fase di avvio progetto
- ✓ Nella fase di rilascio della prima versione
- ✓ Nella fase di rilascio delle versione definitiva

L’IZSLER si riserva di approvare o concordare modifiche ai processi, strumenti e metodi proposti dalla ditta aggiudicataria.

2.5.2 Documentazione sui test

Per i casi ritenuti significativi per il progetto ed impattanti alla fornitura per IZSLER, La ditta aggiudicataria deve mettere a disposizione dell’Istituto, in forma sintetica e/o analitica, i suoi:

- ✓ Piani di test
- ✓ Report/registrazioni di test

2.6 La Formazione

La ditta aggiudicataria deve indicare da subito il suo “piano di formazione” e di addestramento teorico/pratico, da completare prima del termine della Fase di Avvio.

La Formazione, che dovrà avvenire c/o la sede del Committente, deve essere accompagnata da idonea documentazione che rimarrà a disposizione del personale..

L’attività formativa iniziale ha luogo presso le sedi dell’Istituto, indicativamente Brescia per la Lombardia, Bologna o Modena per l’Emilia-Romagna (quest’ultima per responsabili di Reparto).

Si richiama integralmente quanto indicato nell’art.16 del Disciplinare di gara.

3 ORGANIZZAZIONE PROGETTO

3.1.1 *Standard di lavoro*

Il progetto di avvio del Servizio sarà guidato da un capo-progetto del Committente, secondo metodologie strutturate che consentono:

- Regolari verifiche dello stato di avanzamento lavori
- Monitoraggio continuativo dei principali indicatori di progetto
- Strumenti collaborativi e di gestione progetto
- Storicizzazione documentale
- Momenti di "Design Review", ovvero di rivisitazione ed eventuale revisione della struttura/pianificazione di progetto

3.1.2 *Gruppo di lavoro*

Il team di conduzione progetto vedrà la presenza di un rappresentante di ciascun main contractor di progetto e degli stakeholders di riferimento.

Ogni Main contractor, compreso la Ditta aggiudicatrice del servizio, dovrà identificare una sua figura che assumerà le funzioni di referente nella gestione progetto, garantendo la segnalazione immediata di problemi di cui venisse a conoscenza, la gestione del suo personale e suoi contractors, la partecipazione all'identificazione di soluzioni ove occorresse, la rendicontazione delle attività svolte (tempi, costi, obiettivi) di sua competenza.

Durante la fase di Avvio, i contatti tra i referenti, potranno avvenire anche per via informale, tramite telefono, posta elettronica o software/piattaforma di collaborazione.

Per quanto riguarda strumenti collaborativi, di gestione progetto e documentale, nella fase di avvio verranno usati come riferimento i prodotti di gestione progetto standard scelti e/o in uso presso il Committente, integrati all'occorrenza da strumenti messi a disposizione dalla ditta aggiudicataria. Nella fase ordinaria gli strumenti saranno concordati tra quelli disponibili c/o Committente e/o ditta aggiudicataria.

3.1.3 *Indicatori di progetto*

Gli indicatori di progetto, decisi da IZSLER sentite le parti, saranno analizzati e valutati quindicinalmente. La ditta aggiudicataria si impegna a mettere a disposizione tutti i dati in suo possesso sull'andamento (consuntivo e previsionale) dei lavori.

Con cadenza regolare da concordare (quindicinale o mensile) si terranno gli incontri di SAL (Stato Avanzamento Lavori) tra responsabili del Committente e della ditta aggiudicataria

3.1.4 *Pianificazione di dettaglio*

La ditta aggiudicataria dovrà comunque indicare nell'offerta una sua proposta di macro-pianificazione (con livello di dettaglio a scelta dalla ditta aggiudicataria stessa) della fase di avvio, ragionevolmente in linea con quanto di seguito indicato. È necessario stimare con il maggior dettaglio possibile il carico di lavoro (tempi, skill, ...) richiesto al committente.

La pianificazione è poi definita con adeguato dettaglio nella presente fase, concordemente tra le parti all'avvio del progetto. Entro la stessa scadenza La ditta aggiudicataria indicherà il suo capo-progetto di riferimento

In questa fase saranno definiti dal Committente, in collaborazione con gli altri attori partecipanti, anche gli indicatori di progetto da monitorare nelle fasi successive.

Prima dell'attivazione iniziale (fase successiva) La ditta aggiudicataria dovrà presentare un "Piano della Qualità", che una volta approvato dal Committente permetterà di proseguire i lavori.

3.1.5 Test, Verifiche, Collaudi

Oltre i test eseguiti e pianificati in proprio dalla ditta aggiudicataria verranno definiti, concordati e pianificati una serie **di test, verifiche e collaudi** concordati, di carattere più o meno generale, svolti dalla ditta aggiudicataria e/o dal Committente. Il Committente si riserva di:

- chiedere test o verifiche specifiche per la fase di taratura ed approntamento del sistema
- definire un set minimale di collaudi per validare l'intero sistema
- stabilire il set di certificazione formale per poter poi avviare il servizio (successivo par.3.1.6)

La documentazione, pianificazione e esecuzione delle verifiche e test sarà monitorata a livello di progetto.

Devono almeno essere compresi verifiche di:

- protezione logica
- caduta di sistema
- Salvataggio dell'"attuale" situazione, rollback a dati e sw di giorno/i precedente/i, verifica operatività, poi ripartenza con dati salvati all'"attuale" (doppio rollback)
- interruzione connessioni
- gestioni utenti ed autorizzazioni temporanee

3.1.6 Certificazione ed accettazione

L'atto di Certificazione" avverrà a fronte del realizzarsi di tutte le seguenti condizioni:

- Termine positivo del collaudo, attestato dal Committente e dalla ditta aggiudicataria
- Chiusura delle pendenze aperte (anomalie, criticità, ...)
- Termine della formazione, ove ritenuta adeguata all'avvio in produzione.